

## **COMUNICATO STAMPA**

### **DISABILITÀ: PER LE DONNE LA DISCRIMINAZIONE NON SI SOMMA, SI MOLTIPLICA**

*La ricerca Fish centra il bersaglio della discriminazione verso la disabilità e Anffas lancia un percorso ad hoc per imparare a prevenire, riconoscere e combatterla*

Da una veloce ricerca sul web circa le discriminazioni subite dalle donne con disabilità, e non solo, i risultati sono drammaticamente attuali e in forte crescita. Il dilagare di pratiche di abuso è ormai un fatto acclarato e i dati parlano chiaro. Il fenomeno è in continua evoluzione e la **ricerca Fish<sup>1</sup>** (Federazione italiana per il superamento dell'handicap) – **a cui Anffas aderisce** – sulle donne con disabilità che hanno subito violenza è più di un semplice documento, è uno **spaccato della cruda realtà che vivono migliaia di persone con disabilità ogni giorno e in ogni parte d'Italia**.

Il tema è estremamente delicato e ancora poco conosciuto in quanto le violenze di genere raramente vengono connesse con quelle riguardanti la disabilità, ma il fenomeno non è da sottovalutare e se analizzati più da vicino, i dati sono inquietanti. La ricerca rileva che **quasi il 65% delle donne disabili ha subito una qualche forma di violenza, anche se solo un terzo la riconosce come tale**.

Tra i documenti disponibili<sup>2</sup> c'è **la storia di Lina** che racconta di come la sua disabilità intellettiva abbia influito sul **disinteresse delle forze dell'ordine** per l'episodio di violenza subito. Oggi però è serena e dice a tutte le donne di non avere paura.

Ciò che appare chiaro è certamente una **sostanziale carenza di informazioni riguardanti le dinamiche, le cause, le concause e le possibili azioni risolutive** che possono essere intraprese non solo dalle vittime e dai loro familiari, ma dalla comunità tutta partendo dai comuni cittadini, passando per amministratori pubblici, comunità educante, fino ad arrivare a coloro i quali potrebbero avere la reale possibilità di combattere le discriminazioni.

**Anffas Nazionale, dopo aver colto l'urgenza e la gravità di tale situazione, ha dato vita al progetto "AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive"<sup>3</sup>**. Il progetto, realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si propone di avviare un'**Agenzia Nazionale volta al contrasto della discriminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie**, con un focus sulle disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo.

Le discriminazioni sono spesso difficilmente individuabili e, quando sono rivolte a categorie fragili – come donne, giovani e anziani con disabili – le conseguenze psicofisiche sono devastanti.

Attraverso un **percorso formativo** articolato, **Anffas Nazionale ha provveduto alla realizzazione di una serie di attività formative rivolte a diversi soggetti**, tra i quali: professionisti/operatori/tecnici, persone con disabilità, familiari e leader associativi.

<sup>1</sup> <https://www.fishonlus.it/progetti/disabilita-la-discriminazione-non-si-somma-si-moltiplica-azioni-e-strumenti-innovativi-per-riconoscere-e-contrastare-le-discriminazioni-multiple/>

<sup>2</sup> [https://www.fishonlus.it/progetti-fish/multidiscriminazione/azioni/files/Report\\_Storie\\_Donne.pdf](https://www.fishonlus.it/progetti-fish/multidiscriminazione/azioni/files/Report_Storie_Donne.pdf)

<sup>3</sup> *realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2020 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017*

L'obiettivo progettuale è quello di **imparare a riconoscere, contrastare e rimuovere pratiche, atti e attività discriminatorie** e per raggiungere questo traguardo Anffas ha bisogno che oltre ai propri associati iscritti al percorso, tutti i liberi cittadini, professionisti, portatori d'interessi diventino parte attiva di una grande comunità che si prefigga di imparare a riconoscere e a contrastare ogni forma di discriminazione, partecipando attivamente a questo percorso progettuale caro alla Rete e ora ufficialmente aperto al pubblico esterno.

Per quanti volessero partecipare è necessario che prendere parte al percorso formativo, la **richiesta deve essere compilata ed inviata entro il 10/06/2022** p.v., [qui il modulo](#).

Per visualizzare il dettaglio del **piano formativo e le date** programmate è possibile [cliccare qui](#).

*Roma, 20 maggio 2022*

**Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione**

Tel. 063611524 / 063212391 (int. 3)

[nazionale@anffas.net](mailto:nazionale@anffas.net) - [comunicazione@anffas.net](mailto:comunicazione@anffas.net)